



Processo di certificazione BMC.

Il processo di certificazione inizia quando BMC Assurance SL riceve una richiesta di certificazione. Dopo aver ricevuto la richiesta di certificazione e dopo aver assegnato giorni di audit e team di audit, inizia realmente il processo di certificazione, un processo che si compone delle seguenti fasi:

VERIFICA PRELIMINARE (FACOLTATIVA)

Questo audit è un audit facoltativo, quindi l'organizzazione che intende certificarsi non è obbligata ad effettuarlo, ma è altamente raccomandato.

Questo audit è progettato per valutare il sistema di gestione della QoS dell'organizzazione, prima di intraprendere l'effettivo audit di certificazione. Lo scopo ultimo di questo audit è quello di rilevare i punti deboli del sistema implementato nell'organizzazione in modo che questi possano essere da essa migliorati, prima di affrontare l'audit di certificazione.

I risultati di questo audit sono comunicati all'azienda attraverso un rapporto chiamato rapporto di audit precedente o GAP Analysis.

VERIFICA DI CERTIFICAZIONE.

Questo audit è progettato per valutare in modo approfondito il sistema di gestione della catena di custodia sviluppato e mantenuto dall'organizzazione che cerca di essere certificata.

Gli obiettivi fondamentali di questo audit sono:

- identificare e valutare la documentazione del sistema e una sufficiente varietà e numero di registrazioni, al fine di confermare che il sistema funzioni efficacemente e secondo le modalità descritte, in particolare rispetto ai punti critici di controllo che sono stati individuati;
- Tenere colloqui con una varietà e un numero sufficienti di dipendenti e appaltatori al fine di verificare la conformità dell'organizzazione a tutti i requisiti di certificazione applicabili. Come minimo, dovrebbero essere condotte interviste per verificare le misure di formazione e la comprensione delle responsabilità individuali. L'intervistatore deve garantire che possano essere svolte mantenendo la riservatezza;
- Rivedere l'attuazione da parte dell'organizzazione di tutte le richieste di azioni correttive applicabili;
- Esaminare tutti i reclami, le controversie o le accuse di non conformità ricevute dall'organizzazione e/o dall'organismo di certificazione;
- Effettuare un'ispezione fisica di tutti, compresa l'ispezione di tutti i luoghi in cui vengono svolte le attività operative comprese nell'ambito del certificato.
- Esaminare la documentazione di vendita e acquisto di qualsiasi materiale o prodotto correlato alla certificazione RSPO (ad es. fatture, conti, documenti di spedizione, contratti di vendita);
- Confermare che gli input descritti come certificati RSPO siano coperti da un valido certificato della catena di approvvigionamento RSPO e siano stati forniti con i codici e le dichiarazioni di certificazione RSPO applicabili;
- Rivedere i sistemi per controllare le dichiarazioni RSPO effettuando questa revisione in base al metodo di controllo stabilito dall'organizzazione.
- Confermare l'uso corretto dei marchi RSPO (sul prodotto e per scopi promozionali) nei segni separatori, nella documentazione di vendita e nel trasporto;
- Rivedere i record di formazione.

Per questi obiettivi, il gruppo di audit, durante l'audit, analizzerà il sistema di gestione della QoS dell'organizzazione sulla base dei requisiti previsti dalla norma e dalla documentazione del sistema stesso.

A seguito dell'analisi del sistema di gestione del CdS, si otterrà un rapporto di audit che includerà la raccomandazione del gruppo di audit in merito alla certificazione.

L'organizzazione avrà un periodo consigliato di 1 mese per risolvere le non conformità rilevate durante il processo di audit. Senza chiudere le non conformità, il certificato non può essere rilasciato. Trascorsi 3 mesi dall'emissione della RNC senza l'effettiva chiusura della stessa, il certificato non potrà mai essere rilasciato senza l'esecuzione di un nuovo audit di certificazione.

STUDIO DEL RISPETTO DEI REQUISITI.

Il rapporto di audit, unitamente al piano di azioni correttive, se necessario, sarà riesaminato al fine di determinare il grado di conformità del sistema di gestione allo standard o agli standard rispetto ai quali è stato verificato.

Dopo questo studio, il Comitato di Certificazione o il personale addetto a questo compito, deciderà se concedere o meno il certificato.

Se si decide di rilasciare il certificato, questo sarà consegnato all'organizzazione controllata e avrà un periodo di validità di 5 anni. Nel corso di questi anni e su base annuale, verranno effettuati audit di follow-up.

Se l'esito è sfavorevole, l'organizzazione avrà un periodo massimo di 6 mesi per richiedere un nuovo audit iniziale (straordinario)

AUDIT DI FOLLOW-UP

Come indicato nella sezione precedente, tali audit verranno effettuati durante il periodo di validità del certificato, su base annuale. Gli audit di follow-up che troviamo all'interno del ciclo non differiranno dal precedente in più di 12 mesi (365 giorni).

Gli obiettivi dell'audit di sorveglianza sono gli stessi dell'audit di certificazione, aggiungendo:

- Esaminare eventuali modifiche nell'ambito del certificato, comprese le operazioni della catena di approvvigionamento o nuovi siti partecipanti, e le modifiche nelle attività commerciali;
- Rivedere i cambiamenti nel sistema amministrativo dell'organizzazione;
- Rivedere l'inventario certificato RSPO e i registri di produzione.

Per questi obiettivi, il gruppo di audit, durante l'audit, analizzerà il sistema di gestione della QoS dell'organizzazione sulla base dei requisiti previsti dalla norma e dalla documentazione del sistema stesso.

A seguito dell'analisi del sistema di gestione del CdS, si otterrà un rapporto di audit che includerà la raccomandazione del gruppo di audit in merito alla certificazione.

L'organizzazione avrà un periodo massimo di 1 mese per risolvere le non conformità rilevate durante il processo di audit.

RI-CERTIFICAZIONE

Prima della scadenza del periodo di validità del certificato, ed è consigliabile effettuare l'audit almeno 3 mesi prima della scadenza del certificato (5 anni), verrà effettuato un audit di Ricertificazione che servirà a valutare la continua conformità ed efficacia del sistema di gestione in modo globale e la sua continua rilevanza ed applicabilità per lo scopo della certificazione.

Se l'esito di tale audit di Ricertificazione è favorevole, verrà emesso un nuovo certificato, estendendo il periodo di validità della certificazione per un periodo di 5 anni, con i successivi audit di follow-up.

Gli obiettivi degli audit di ricertificazione sono coerenti con quelli degli audit di follow-up.

Per questi obiettivi, il gruppo di audit, durante l'audit, analizzerà il sistema di gestione della QoS dell'organizzazione sulla base dei requisiti previsti dalla norma e dalla documentazione del sistema stesso.

A seguito dell'analisi del sistema di gestione del CdS, si otterrà un rapporto di audit che includerà la raccomandazione del gruppo di audit in merito alla certificazione.

L'organizzazione avrà un periodo massimo di 1 mese per risolvere le non conformità rilevate durante il processo di audit.

SOSPENSIONE E REVOCA DEL CERTIFICATO

Una volta emesso il certificato, il suo periodo di validità sarà di 5 anni, ma se durante questo periodo vengono rilevate gravi violazioni della norma, violazioni nel ciclo di audit, non si riceve risposta alle non conformità riscontrate durante nessuna delle seguenti -up audit, entro i periodi già indicati, o vi siano mancati pagamenti da parte dell'azienda certificata nei confronti di BMC Assurance SL, o nei confronti dell'ente titolare dello standard, il certificato verrà sospeso o revocato.